

## Venerdì 21 è stato presentato il nuovo libro dell'ambientalista locale **25 anni di battaglia al Tav raccontati da Mario Cavargna**

*Il volume, di oltre 300 pagine, elenca i fatti dal '90 al 2008. A dicembre la seconda parte*

**BUSSOLENO-** Venerdì 21, alle 21, in sala consiliare, si è svolta la presentazione di una nuova pubblicazione interamente dedicata alla battaglia contro la linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione. Il titolo, semplice e diretto, dice già tutto: "No Tav- Cronaca di una battaglia ambientale lunga 25 anni", volume 1, dal 1990 al 2008. L'editore è Intra Moenia, l'autore è l'ambientalista storico della Valle di Susa, il bussolense Mario Cavargna. L'appuntamento costituiva inoltre l'apertura degli eventi legati alla rassegna Il Grande Cortile, edizione 2016- 2017. Di fronte ad un'assemblea piuttosto numerosa, Cavargna ha dunque presentato il suo lavoro, accompagnato da Alberto Perino, un altro noto portavoce del movimento No Tav che ha anche collaborato, insieme a sua moglie Bianca, alla correzione delle bozze del volume. Alla serata ha portato il suo saluto anche Marco Scibona, il senatore bussolense del Movimento 5 Stelle. E' stata anche l'occasione per ricordare un militante No Tav recentemente scomparso, Emilio Tomior, che ha lasciato in dotazione al centro Domenico Sereno Regis la raccolta completa di vent'anni di articoli



Mario Cavargna

di giornale sul tema Tav, un archivio decisamente corposo, per il quale il Controsservatorio Valsusa sta lavorando in modo da renderlo facilmente consultabile presso il centro. Abbiamo intanto chiesto a Cavargna le motivazioni che stanno alla base di questa sua ultima fatica: "Da sempre curo l'archivio degli articoli di giornale sull'argomento Tav- ci ha detto l'autore-, li raccolgo tutti e li suddivido in fascicoli anno dopo anno...Fino al 2004 è stato un lavoro abbastanza agevole, ma dal 2005 in poi il materiale è aumentato a dismisura, fino a costituire una mole ingestibile di documentazione. Così, ho pensato fosse utile operare una sintesi". Ed è stato facile? "Tutt'altro. Credevo che abbandonare la rassegna stampa, rendesse il lavoro più leggero, ma mi sbagliavo. Per raccontare bene una storia occorre essere precisi, e per esserlo ci vanno le precisazioni...Così, il problema



A fianco, una marcia No Tav. Qui sopra, il libro appena uscito



Il pubblico alla presentazione nella sala consiliare di Bussoleno (foto Diego Fulcheri)



Cavargna, Perino e Scibona (foto Diego Fulcheri)

è diventato quello di ridurre il testo, scegliendo di volta in volta cosa sottrarre. Io poi sono laureato in scienze, non in lettere, per cui la fatica di scrivere è stata maggiore". Però alla fine ce l'ha fatta... "Sì, e questo lavoro doveva già uscire lo scorso dicembre, dieci anni dopo i fatti di Venaus.

Ma poi non sono riuscito a rispettare i tempi, visto che si tratta di una materia in continua espansione". Ci sarà anche un secondo volume? "Certamente, ed uscirà entro il prossimo 15 dicembre...L'ho già scritto ed attualmente è in lettura presso Alberto Perino, che ringrazio per il grande

aiuto fornitomi. Come dicevo, si tratta di una storia che è andata allargandosi in mille direzioni, complicandosi non poco. Ho fatto di tutto per raccontarla meglio che potevo". In attesa dell'imminente secondo volume, le prime 319 pagine, frutto di un enorme lavoro di sintesi, sono già reperibili

presso le librerie della Valle e presso Feltrinelli a Torino. Certamente si tratta del lavoro di un ambientalista, di un militante. Ma anche di un attento testimone dei fatti, praticamente sempre presente. Il libro costa 11 euro e 50 ed è corredato da una ricca serie di fotografie in bianco e nero **GIORGIO BREZZO**